

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Via Lancimano, 39 – 12045 FOSSANO (Cn)

☎ +39 0172.699229/228/237 - 📠 +39 0172.636110

💻 dipartimentoprevenzione.fossano@asl17.it

Direttore: Dr. Giorgio SAPINO

Prot. n. **64721** _____

Fossano, **09.06.2010**

Rif. Ns. Prot. n. _____

A tutti i S.U.E. Comuni ASL CN1

A tutti S.U.A.P. Comuni ASL CN1

e p.c. Ai Direttori S.I.S.P.
ASL CN1

LORO SEDI

Oggetto: Parere igienico-sanitario relativo alla
costruzione/installazione di impianti
fotovoltaici.
Precisazioni.

Sono giunte numerose richieste da parte degli S.U.E. e S.U.A.P. istituite presso i Comuni relative alla necessità di richiedere il parere igienico-sanitario per l'installazione di impianti fotovoltaici, ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica.

Si premette che un impianto fotovoltaico è costituito da un insieme di apparecchiature che consentono di trasformare direttamente l'energia solare in energia elettrica.

Gli impianti per la produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica presentano diversi vantaggi, tra i quali i più significativi sono:

- assenza di qualsiasi tipo di emissioni inquinanti;
- inesistenza di parti in movimento.

Il parere igienico-sanitario rilasciato attualmente ai sensi degli artt. 5 e 20 D.P.R. 380/2001 per gli impianti di cui trattasi, sostituisce quello rilasciato in passato dall'art 220 T.U.LL.SS. (abrogato dall'art. 136 del DPR 380/2001). Tale articolo prevedeva che tutti i progetti relative alle abitazioni, che modificavano le condizioni di salubrità, dovessero essere sottoposte al visto dell'Ufficiale Sanitario. Considerato che questi interventi non rientrano nella casistica prevista, né tantomeno si possa asserire che tali progetti comportino valutazioni tecnico-discrezionali come previsto dall'art. 20 del D.P.R. 380/2001,

si ritiene che il parere igienico-sanitario possa essere sostituito da un'autocertificazione, così come previsto dal succitato art. 20.

A livello generale, peraltro, condividendo l'impostazione dell'ARPA nel merito, si ritiene che i moduli fotovoltaici siano ambientalmente più compatibili se installati sugli edifici in quanto, sfruttando superfici già in uso, verrebbe azzerato l'impatto più rilevante di questa tecnologia in fase di esercizio (l'occupazione di suolo e la preclusione dell'utilizzo di quest'ultimo per altri scopi). Già il Piano Territoriale Regionale vigente dal 1997 relativamente ai suoli ad eccellente produttività, ascrivibili alla I e II classe di capacità d'uso, evidenziava che "le politiche territoriali regionali e locali devono confermare gli usi agricoli specializzati e scoraggiare variazioni di destinazione d'uso suscettibili di compromettere o ridurre l'efficiente utilizzazione produttiva dei suoli". Nello stesso senso si pone la Relazione Programmatica sull'Energia (approvata con DGR n. 30 – 12221 del 28.09.2009), con la funzione di atto propedeutico all'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale, (approvato con DGR n. 351-3642 del 03.02.2004) laddove pone criteri localizzativi per il conseguimento di obiettivi energetici con la minimizzazione degli effetti sull'ambiente e sul territorio.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito, si porgono distinti saluti.

Il Direttore del
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Dr. Giorgio SAPINO

(firma in originale)

Zg/ZG